

# Patto col terzo settore per aprire le porte di 8 spazi del Comune

Ex scuole e altre strutture per tutta la comunità  
Chi vuole gestirle può farsi avanti entro il 30 settembre

## CESENA

Nuove forme di gestione per 8 immobili di proprietà comunale, attraverso un rapporto stretto con enti del terzo settore e associazioni sportive, per aprirli alla comunità.

Questa operazione si chiama "Cesena rigenera-Spazi al futuro" e il sindaco Enzo Lattuca spiega che «mira a valorizzare parte del patrimonio immobiliare pubblico in un'ottica di collaborazione e partecipazione» col mondo no profit.

### Partecipazione e socialità

«Più volte - ricorda il primo cittadino - durante gli incontri con i Consigli di Quartiere, è emersa la necessità di individuare spazi da destinare ai giovani, alle attività culturali, alle realtà associative locali oppure ai nostri anziani. Spesso parliamo di spazi di comunità che favoriscano l'aggregazione e la socialità, oggi quanto mai essenziali dopo un lungo periodo di limitazioni e per molti di isolamento. Dobbiamo pensare ai quartieri come palcoscenici della vita pubblica e questi luoghi rappresentano una risposta concreta ai bisogni espressi dai residenti. Immaginiamo dunque questi otto immobili comunali come spazi aperti, accessibili, inclusivi, partecipati e per tutti. "Cesena rigenera" si inserisce inoltre nel percorso avviato su diversi fronti che richiede la collaborazione diretta tra i cittadini e l'amministrazione co-



Il centro sociale alla Fiorita

munale tramite la definizione di una precisa co-progettazione che guardi al futuro e a nuove forme di gestione degli spazi pubblici, dai parchi agli immobili attualmente in disuso. Anche l'avvio della costituzione di una Rete bibliotecaria cittadina si colloca in questa direzione».

### Gli otto spazi

L'avviso pubblico lanciato riguarda le ex scuole elementari di Case Castagnoli, Villa Calabria, Capannaguzzo, Bulgarnò (piano terra), il Centro sociale La Fiorita, lo Spazio Oltre Savio e il secondo piano di un immobile a Pievesestina. A questi si aggiunge il bocciodromo del quartiere Cervese Sud, per il quale dovrà prevedersi, oltre ad un utilizzo da parte del soggetto gestore per proprie attività agonistiche, dilettantistiche e di promozione

sportiva, la possibilità di utilizzo dello stesso da parte di altri soggetti, ed eventualmente anche utentiliberi.

La partecipazione alla procedura è aperta ad associazioni o società sportive.

A differenza della Portaccia di Sant'Agostino e della ex scuola elementare di Diegaro, al centro del percorso "Avanti, c'è spazio", questi 8 immobili non necessitano di interventi strutturali: sono già pronti all'uso.

Chi è interessato a gestirli dovrà presentare la propria candidatura entro il 30 settembre, inviando una Pec a protocollo@pec.comune.cesena.fc.it. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito web del Comune. Sono inoltre previsti 4 incontri di presentazione: il primo si terrà giovedì 22 luglio.